

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XIII</sup>  
N. 3-ter

**RELAZIONE SULL'UTILIZZO  
DEL FONDO IMI PER IL FINANZIAMENTO  
DELLA RICERCA APPLICATA**

---

*Presentata il 30 settembre 1970*

---

*(Allegata alla relazione previsionale e programmatica  
ai sensi dell'articolo 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089)*

PAGINA BIANCA

1. — Al fine di accelerare il progresso e lo sviluppo del sistema industriale del Paese e l'adozione delle tecnologie e delle tecniche più avanzate, l'articolo 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089 ha costituito, come è noto, in fondo speciale presso l'Istituto mobiliare italiano la somma di 100 miliardi di lire, da destinarsi in base alle direttive del CIPE al finanziamento agevolato di progetti di ricerca applicata.

Lo stesso articolo ha stabilito che dei risultati delle ricerche ammesse ai benefici della legge anzidetta si desse conto anno per anno al Parlamento con la relazione previsionale e programmatica.

Data la brevità del tempo trascorso dall'entrata in funzione del fondo e dall'avvio, quindi, dei primi progetti finanziati sul fondo medesimo, non si hanno ancora ovviamente risultati di ricerca di cui riferire. Questa prima relazione al Parlamento dovrà dunque necessariamente limitarsi ad illustrare gli aspetti più significativi dell'attività svolta a tutto il 31 agosto 1970 per la gestione del fondo predetto.

2. — Questa attività ha avuto inizio con la definizione da parte del CIPE, in base al disposto della legge n. 1089, delle direttive cui uniformare la gestione del fondo. Tali direttive, stabilite nella riunione del 19 novembre 1968, sono state poi integrate da parte del Comitato con talune raccomandazioni all'Istituto mobiliare italiano nella seduta del 29 gennaio 1970.

Inoltre, nella riunione del 3 luglio 1970 il CIPE, valutata l'entità delle richieste di finanziamento di progetti di ricerca applicata sino ad allora pervenute da parte di aziende di piccole o medie dimensioni, ha provveduto, ai sensi del terz'ultimo comma dell'articolo 4 della legge anzidetta, a fissare nel 15 per cento la quota dell'ammontare del fondo da destinare al finanziamento della ricerca tecnologica e tecnica delle imprese minori.

3. — A tutto il 31 agosto 1970 risultavano pervenute all'Istituto mobiliare italiano, da parte di 149 aziende, 457 domande intese ad ottenere i benefici finanziari previsti dall'articolo 4 della legge in oggetto per altrettanti progetti di ricerca applicata, comportanti complessivamente un costo pari a 313.056,4 milioni di lire.

Alla stessa data inoltre 49 aziende (1) avevano provveduto ad informare l'IMI che erano in corso di elaborazione, per il successivo inoltrare all'Istituto, 337 progetti di ricerca applicata, comportanti un costo complessivo di 74.282 milioni di lire.

Il numero particolarmente elevato dei progetti presentati, comportanti un costo complessivo largamente superiore a quello finanziabile con i mezzi previsti dalla legge n. 1089, ha reso necessaria un'accurata opera di selezione per l'avvio in istruttoria dei progetti medesimi.

Sulla base di quanto disposto dalla legge e dalle direttive del CIPE, l'IMI ha operato secondo criteri, che possono essere sinteticamente così riassunti:

comprendere, fra i progetti da porre in istruttoria, tutti i progetti che ad un primo esame apparissero particolarmente significativi per il loro interesse pubblico, per la capacità di incentivazione alla crescita di importanti settori a tecnologia avanzata, per l'intrinseco valore tecnico-scientifico;

dare priorità, nell'avvio in istruttoria, ai progetti riguardanti il Mezzogiorno quando non vi fossero particolari ostacoli di ordine tecnico;

garantire una ripartizione settoriale ed aziendale dei progetti da porre in istruttoria in armonia con l'importanza e l'interesse prioritario dei diversi settori, nel quadro delle indicazioni del programma economico nazionale, tenendo presente l'esigenza di sostenere e diffondere l'attività di ricerca in particolare modo in aziende industriali di piccole o medie dimensioni.

Questo avvio dell'attività istruttoria ha comportato per l'IMI un rilevante sforzo organizzativo, per la necessità di costituire tutta una nuova struttura operativa, la quale con il concreto graduale avvio delle ricerche, potrà poi essere utilizzata anche per il controllo necessario a garantire che le risorse del fondo siano effettivamente impiegate per l'esecuzione dei progetti approvati e che l'andamento delle ricerche, soprattutto nel caso di finan-

(1) Sono comprese fra queste anche alcune aziende presentatrici di progetti definiti. Al netto delle duplicazioni, le aziende che alla data di cui sopra sono entrate in rapporto con l'IMI per il fondo in oggetto sono 182.

ziamenti effettuati nella forma dell'intervento nella spesa, sia sempre caratterizzato dal permanere di ragionevoli prospettive di successo.

4. — Al 31 agosto 1970 erano stati posti in istruttoria, da parte dell'IMI, 263 progetti di ricerca, per un costo complessivo di 213.560,1 milioni di lire. A quella stessa data, per 139 di tali progetti l'istruttoria era stata conclusa e le risultanze della stessa con le relative delibere del Comitato esecutivo dell'istituto (favorevoli per 124 progetti e negative per 15) erano state a mano a mano trasmesse alla Segreteria del CIPE, perchè fossero sottoposte all'esame di quest'ultimo ai fini dell'approvazione definitiva prevista dal 3° comma del citato articolo 4.

Come risulta dalla tabella n. 1, in cui si riportano i dati più significativi dell'attività di gestione del fondo, su 109, dei 139 progetti anzidetti, il CIPE si è pronunziato, nelle riunioni del 5 dicembre 1969, del 29 gennaio 1970 e del 3 luglio 1970, approvandone 95 e respingendone 14. Un ulteriore progetto è stato rinviato all'IMI per un supplemento di istruttoria.

Il costo complessivo dei progetti di ricerca approvati ammonta a 73.951,3 milioni di lire. I finanziamenti concessi assommano in totale a 42.536 milioni di lire, di cui 28.100,5 milioni sotto forma di credito agevolato e 14.435,5 sotto forma di intervento della spesa.

5. — A seguito della stipulazione con il Ministro del tesoro della convenzione prevista dal 1° comma dell'articolo 4 sopra citato, delle approvazioni di progetti da parte del CIPE e della registrazione alla Corte dei conti dei decreti di concessione dei finanziamenti ai progetti approvati, l'IMI ha potuto dare l'avvio all'attività di stipulazione contrattuale con le aziende presentatrici dei progetti ammessi ai benefici del fondo.

Gli schemi contrattuali predisposti al riguardo contengono particolari clausole concernenti i tempi di erogazione dei fondi e gli adempimenti necessari per assicurare la costante aderenza delle attività di ricerca al progetto originario approvato dal CIPE.

Al 31 agosto 1970 l'IMI aveva stipulato con 20 aziende i contratti relativi a 43 progetti di ricerca, comportanti un costo globale di 46.074,1 milioni di lire e finanziamenti da parte del fondo per un totale di 26.941,5 milioni di lire, di cui 20.175 sotto forma di credito agevolato e 6.766,5 sotto forma di intervento nella spesa.

Al fine di porre in evidenza le caratteristiche più significative dei 457 progetti di ricerca pervenuti all'IMI alla data anzidetta e delle aziende che ne hanno chiesto il finanziamento a valere sul fondo in oggetto, ed al fine di offrire un quadro abbastanza analitico dell'attività sinora svolta per la gestione del fondo medesimo, si è provveduto nelle tabelle n. 2, 3, 4, 5 e 6 a suddividere i progetti stessi:

a seconda delle dimensioni dell'azienda presentatrice;

a seconda della natura (pubblica o privata) dell'azienda presentatrice;

a seconda del tipo d'intervento richiesto, fra quelli previsti dall'articolo 4 della legge n. 1089;

a seconda del luogo (Centro-Nord o Mezzogiorno) in cui verrà presumibilmente svolta l'attività di ricerca;

a seconda del settore industriale al quale potranno essere destinati i risultati della ricerca.

6. — Negli anni a venire, con l'avvio a concreta realizzazione dei progetti di ricerca finanziati sulla legge n. 1089, sarà possibile valutare, meglio di quanto sia ora consentito, l'incidenza che l'azione del fondo è in grado di svolgere sulle strutture e sull'attività di ricerca delle industrie italiane, così come sarà possibile, con l'avvicinarsi a compimento delle ricerche, avere una più precisa cognizione dei riflessi che le ricerche medesime saranno in grado di determinare sull'attività produttiva del nostro sistema industriale e sulla sua crescita qualitativa e quantitativa.

Fin da ora è però possibile affermare che l'entrata in funzione del fondo per la ricerca applicata ha agito da stimolo al potenziamento presso molte aziende delle strutture di ricerca esistenti ed all'impostazione in maniera sistematica degli impegnativi problemi connessi alla ricerca applicata industriale.

Si può infatti osservare che la legge 25 ottobre 1968, n. 1089 ha costituito il primo strumento di incentivazione legato al preciso impegno dello svolgimento da parte delle imprese di programmi di ricerca applicata. Per la prima volta l'attività di ricerca all'interno delle aziende è stata rafforzata dalla possibilità di acquisire risorse finanziarie a condizioni particolarmente vantaggiose, anche se rigidamente vincolate ad una precisa destinazione. Le conseguenze più immediate di questo dato di fatto sono state il rafforzamento delle strutture aziendali di ricerca, cui si è accennato, e l'acquisizione da parte delle me-

desime di maggiore autonomia e peso specifico all'interno dell'organizzazione d'impresa.

L'esigenza di una rigorosa sistematicità, nella predisposizione dei progetti di ricerca intesi ad ottenere i benefici del fondo, ha imposto a molte aziende la necessità di uscire da una organizzazione e gestione dell'attività di ricerca che apparivano sovente occasionali e disorganiche, per affrontare i problemi, certamente complessi ma ineliminabili, di una efficiente programmazione dell'attività medesima.

7. — Il rafforzamento della capacità del fondo di incidere sulle strutture di ricerca delle aziende e sui programmi delle medesime è peraltro legato alla possibilità che esso avrà di agire come elemento stabile e non occasionale di una politica di ricerca di lungo e di largo respiro.

La caratteristica di stabilità del fondo per la ricerca applicata è già implicita nella legge istitutiva, che attribuisce al fondo stesso un carattere di rotatività. Occorre tuttavia tenere presente che la durata dei progetti di ricerca e dei meccanismi stabiliti per il rimborso dei finanziamenti assicurano una velocità

di rotazione del fondo molto limitata. Va inoltre notato che, in base a quanto stabilito dalla lettera c) dell'articolo 4 della legge istitutiva, il fondo sarà fisiologicamente esposto a subire perdite per gli interventi effettuati a favore di progetti che non si concludano con successo.

Al 31 agosto 1970 poco meno del 50 per cento della consistenza del fondo appariva già impegnato. Alla stessa data erano in corso di istruttoria, come si è già notato, 124 progetti di ricerca, interessanti 76 aziende. Benchè sia difficile anticipare i risultati di tali istruttorie, si può ragionevolmente ritenere che al termine delle medesime le disponibilità del fondo risulteranno completamente impegnate.

Nel frattempo altri interessanti e rilevanti progetti in settori tecnologicamente importanti si vanno profilando come oggetto di potenziali domande di finanziamento al fondo per la ricerca applicata.

Se si ritiene che questo debba esercitare con continuità la propria funzione di stimolo e di indirizzo dell'attività di ricerca industriale, si pone dunque il problema di un suo adeguato rifinanziamento.

TABELLA N. 1

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA

Dati concernenti l'attività svolta al 31 agosto 1970 per la gestione del fondo istituito con la legge 25 ottobre 1968, n. 1089.

FASI	Ditte N.	Progetti N.	Costo (milioni)	Intervento (milioni)
Progetti presentati . . . . .	149	457	313.056,4	—
Progetti in corso di istruttoria . . . . .	76	124	123.511,8	—
Progetti sui quali si è espresso il Comitato esecutivo IMI . . . . .	62 *	139	90.048,3	49.760
(Deliberazioni positive) . . . . .	(60)	(124)	(86.899,0)	(49.760)
(Deliberazioni negative) . . . . .	(11)	( 15)	( 3.149,3)	( — )
Progetti sottoposti al CIPE . . . . .	55 *	109 **	76.763,3	42.536
(Deliberazioni positive) . . . . .	(50)	( 95)	(73.951,3)	(42.536)
(Deliberazioni negative) . . . . .	(10)	( 14)	( 2.812,0)	( — )

\* Al netto di duplicazioni.  
\*\* Questa cifra si riferisce ai progetti per i quali il CIPE ha adottato una deliberazione definitiva e non comprende quindi l'unico progetto rinviato dal Comitato all'IMI per un supplemento di istruttoria.

TABELLA N. 2

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA

Suddivisione dei progetti a seconda della dimensione dell'azienda presentatrice.

Situazione al 31 agosto 1970.  
(valori in milioni di lire)

FASI	GRANDI			PICCOLE			TOTALI					
	Ditte N.	Progetti N.	Costo	Interventi	Ditte N.	Progetti N.	Costo	Interventi	Ditte N.	Progetti N.	Costo	Interventi
Progetti presentati . . . . .	74	310	271.728,7	—	75	147	41.327,7	—	149	457	313.056,4	—
Progetti in istruttoria . . . . .	43	77	104.290,3	—	33	47	19.221,5	—	76	124	123.511,8	—
Delibere IMI :												
Positive . . . . .	34	75	75.700,1	43.416	26	49	11.198,9	6.344,0	60	124	86.899,0	49.760
Negative . . . . .	4	8	1.561,3	—	7	7	1.588,0	—	11	15	3.149,3	—
TOTALI ISTRUTTORIE E DELIBERE IMI . . . . .	68 *	160	181.551,7	43.416	61 *	103	32.008,4	6.344,0	129 *	263	213.560,1	49.760
Delibere CIPE :												
Positive . . . . .	29	59	65.153,9	37.318	21	36	8.797,4	5.218,0	50	95	73.951,3	42.536
Negative . . . . .	3	7	1.224,0	—	7	7	1.588,0	—	10	14	2.812,0	—
TOTALI CIPE . . . . .	30 *	66	66.377,9	37.318	25 *	43	10.385,4	5.218,0	55 *	109	76.763,3	42.536
Stipule . . . . .	12	28	43.443	25.225	8	15	2.631,1	1.716,5	20	43	46.074,1	26.941,5

\* Al netto di duplicazioni.

## V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 3

## FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA

Suddivisione dei progetti a seconda della natura dell'azienda presentatrice.

Situazione al 31 agosto 1970.  
(valori in milioni di lire)

FASI	PUBBLICHE				PRIVATE				TOTALI			
	Ditte N.	Progetti N.	Costo	Interventi	Ditte N.	Progetti N.	Costo	Interventi	Ditte N.	Progetti N.	Costo	Interventi
Progetti presentati . . . . .	35	127	95.942,7	—	114	330	217.113,7	—	149	457	313.056,4	—
Progetti in istruttoria . . . . .	17	29	33.437,0	—	59	95	90.074,8	—	76	124	123.511,8	—
Delibere IMI:												
Positive . . . . .	16	37	31.955,0	18.556	44	87	54.944,0	31.204	60	124	86.899,0	49.760
Negative . . . . .	1	1	300,0	—	10	14	2.849,3	—	11	15	3.149,3	—
TOTALI ISTRUTTORIE E DELIBERE IMI . . . . .	29 *	67	65.692,0	18.556	100 *	196	147.868,1	31.204	129 *	263	213.560,1	49.760
Delibere CIPE:												
Positive . . . . .	15	24	27.721,0	16.422	35	71	46.290,3	26.114	50	95	73.951,3	42.536
Negative . . . . .	1	1	300,0	—	9	13	2.512,0	—	10	14	2.812,0	—
TOTALI CIPE . . . . .	15 *	25	28.021,0	16.422	40 *	84	48.742,3	26.114	55 *	109	76.763,3	42.536
Stipule . . . . .	8	12	22.410,0	13.140	12	31	23.664,1	13.801,5	20	43	46.074,1	26.941,5

\* Al netto di duplicazioni.

## V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 4

## FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA

*Suddivisione dei progetti secondo il tipo di intervento richiesto  
ai sensi della legge 25 ottobre 1968, n. 1089.*

*Situazione al 31 agosto 1970.  
(valori in milioni di lire)*

FASI	CREDITO AGEVOLATO			INTERVENTO NELLA SPESA			PARTECIPAZIONI E MISTI			TOTALI		
	Pro- getti N.	Costo	Interventi	Pro- getti N.	Costo	Inter- venti	Pro- getti N.	Costo	Inter- venti	Pro- getti N.	Costo	Interventi
Progetti presentati . . .	254	164.817,7	—	178	124.567,7	—	25	23.671,0	—	457	313.056,4	—
Progetti in istruttoria . . .	72	73.019,1	—	48	46.329,8	—	4	4.162,9	—	124	123.511,8	—
Delibere IMI:												
Positive . . . . .	79	52.343,4	30.656,0	34	19.500,7	11.303	11	15.054,9	7.801	124	86.899,0	49.760
Negative . . . . .	12	2.098,3	—	2	713,7	—	1	337,3	—	15	3.149,3	—
<b>TOTALI ISTRUTTORIE E DELIBERE IMI . . .</b>	<b>163</b>	<b>127.460,8</b>	<b>30.656,0</b>	<b>84</b>	<b>66.544,2</b>	<b>11.303</b>	<b>16</b>	<b>19.555,1</b>	<b>7.801</b>	<b>263</b>	<b>213.560,1</b>	<b>49.760</b>
Delibere CIPE:												
Positive . . . . .	64	44.214,8	26.191,0	23	17.602,5	9.982	8	12.134,0	6.363	95	73.951,3	42.536
Negative . . . . .	12	2.098,3	—	2	713,7	—	—	—	—	14	2.812,0	—
<b>TOTALI CIPE . . . .</b>	<b>76</b>	<b>46.313,1</b>	<b>26.191,0</b>	<b>25</b>	<b>18.316,2</b>	<b>9.982</b>	<b>8</b>	<b>12.134,0</b>	<b>6.363</b>	<b>109</b>	<b>76.763,3</b>	<b>42.536</b>
Stipule . . . . .	29	29.441,2	17.483,5	9	6.643,6	4.058	5	9.989,3	5.400	43	46.074,1	26.941,5

## V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA N. 5

## FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA

Suddivisione dei progetti in base al luogo in cui presumibilmente verrà svolta la ricerca.

Situazione al 31 agosto 1970.  
(valori in milioni di lire)

FASI	Nord				Sud				TOTALI			
	Ditte N.	Pro- getti N.	Costo	Interventi	Ditte N.	Pro- getti N.	Costo	Interventi	Ditte N.	Pro- getti N.	Costo	Interventi
Progetti presentati . . . . .	127	408	292.097,7	—	26	49	20.958,7	—	149 *	457	313.056,4	—
Progetti in istruttoria . . . . .	69	115	116.242,2	—	7	9	7.269,6	—	76	124	123.511,8	—
Delibere IMI:												
Positive . . . . .	48	102	79.716,3	45.158	12	22	7.182,7	4.602	60	124	86.899,0	49.760
Negative . . . . .	8	12	2.418,3	—	3	3	731,0	—	11	15	3.149,3	—
TOTALI ISTRUTTORIE E DELIBERE IMI . . . . .	109 *	229	198.376,8	45.158	20 *	34	15.183,3	4.602	129 *	263	213.560,1	49.760
Delibere CIPE:												
Positive . . . . .	40	78	68.290,8	38.882	10	17	5.660,5	3.654	50	95	73.951,3	42.536
Negative . . . . .	7	11	2.081,0	—	3	3	731,0	—	10	14	2.812,0	—
TOTALI CIPE . . . . .	42 *	89	70.371,8	38.882	13	20	6.391,5	3.654	55 *	109	76.763,3	42.536
Stipule . . . . .	16	36	44.324,1	25.786,5	4	7	1.750,0	1.155	20	43	46.074,1	26.941,5

\* Al netto di duplicazioni.

FONDO PER IL FINANZIAMENTO

Suddivisione dei progetti secondo il settore industriale

Situazione al

(valori in

DESCRIZIONE SETTORI INDUSTRIALI	PROGETTI PRESENTATI		PROGETTI IN ISTRUTTORIA		DELIBERE		
	Pro- getti N.	Costo	Pro- getti N.	Costo	Positive		
					Pro- getti N.	Costo	Inter- venti
Industria alimentare . . . . .	7	2.517,2	3	1.456,7	1	240,0	168
Industria tessile e dell'abbigliamento . . . . .	7	3.081,7	3	72,8	2	758,9	450
Industria siderurgica e metallurgica . . . . .	23	21.680,0	6	10.725,0	4	3.060,0	1.908
Industria meccanica . . . . .	117	41.694,5	32	10.799,7	34	15.172,9	8.963
Industria elettromeccanica (compresi elettrodomestici) . . . . .	44	17.261,1	20	8.745,1	5	2.034,0	1.260
Industria elettrica per produzione, trasporto, distribuzione (cavi, trasformatori) . . . . .	6	9.911,0	2	7.101,0	1	390,0	270
Industria elettronica . . . . .	77	60.628,3	11	13.289,3	41	36.799,6	20.466
Strumentazione e apparecchi scientifici . . . . .	24	3.322,4	7	460,3	2	657,0	439
Industria aeronautica e missilistica . . . . .	14	62.598,7	5	50.165,0	—	—	—
Industria cantieristica . . . . .	17	3.910,0	7	1.600,0	2	660,0	462
Industria chimica e petrolchimica . . . . .	73	52.553,2	16	9.045,2	21	18.589,0	10.763
Industria farmaceutica . . . . .	16	9.557,2	5	3.062,6	8	5.051,6	2.889
Varie (edilizia, gomma, ceramiche, legname) . . . . .	29	17.721,1	7	6.989,1	2	1.486,0	922
Intersettoriali . . . . .	3	6.620,0	—	—	1	2.000,0	800
TOTALI . . . . .	457	313.056,4	124	123.511,8	124	86.899,0	49.760

TABELLA N. 6

DELLA RICERCA APPLICATA

la applicazione produttiva del trovato della ricerca.

1 agosto 1970.

(milioni di lire)

MI		DELIBERE CIPE					STIPULE	
Negative		Positive			Negative			
Progetti N.	Costo	Progetti N.	Costo	Interventi	Progetti N.	Costo	Progetti N.	Interventi
—	—	1	240,0	168	—	—	—	—
—	—	1	462,0	245	—	—	—	—
—	—	3	2.270,0	1.355	—	—	1	700,0
4	980,6	21	12.718,1	7.491	3	643,3	5	3.261,5
3	850,0	4	1.848,0	1.130	3	850,0	1	75,0
—	—	1	390,0	270	—	—	1	270,0
2	631	35	33.875,6	18.968	2	631,0	23	16.136,0
5	274	2	657,0	439	5	274,0	1	400,0
1	413,7	—	—	—	1	413,7	—	—
—	—	1	300,0	210	—	—	—	—
—	—	17	15.795,0	8.819	—	—	10	5.649,0
—	—	7	3.909,6	2.519	—	—	—	—
—	—	2	1.486,0	922	—	—	1	450,0
—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	3.149,3	95	73.951,3	42.536	14	2.812,0	43	26.941,5